
VERBALE N°8

Oggi, 29 giugno 2017, alle ore 15.00, nell'Aula Magna "Giovanni Paolo II" dell'I.C. "Giovanni XXIII" di Trabia, si riunisce il Collegio dei docenti Plenario, per trattare i seguenti punti all'O.d.G.

1. Relazione del Dirigente Scolastico;
2. Relazione docenti con incarico di funzione strumentale;
3. Ratifica generale risultati conseguiti dagli alunni dei diversi ordini;
4. Varie ed eventuali.

Verificata la regolarità della convocazione, il Dirigente Scolastico apre la seduta; funge da segretario il prof. Raimondo Luca. Constatato che dalla lettura dei fogli firma di presenza risultano presenti 59 docenti su un totale di 65, come da tabella allegata, risultano assenti gli insegnanti Castrovinci Barbara, Marino Maria Concetta, Notararigo Anna, Pitruzzella Blasco, Rosselli Carmelo, Testaiuti Annamaria. Considerato che sussiste il numero legale, il Dirigente Scolastico dichiara il Collegio dei Docenti validamente insediato e legittimato ad esprimersi sulle materie all'o.d.g.. L'elenco dei docenti con le relative firme è allegato al verbale (V. Allegato n°1).

1) Si passa alla trattazione del 1° punto all'o. d. g.: "Relazione del Dirigente scolastico"

Il Dirigente Scolastico illustra al collegio dei docenti la relazione sommativa relativa all'intero anno scolastico 2016/2017 che volge al termine. Ai sensi del comma 6 dell'articolo 25 del d.lgs 165 del 30 marzo 2001 "Il Dirigente presenta periodicamente al consiglio di istituto e al Collegio motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica."

Illustrare un bilancio sociale significa "rendicontare" in modo completo e attendibile l'operato di un'organizzazione con riferimento a tutti gli stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) e alle dimensioni economiche, sociali e ambientali. Il punto di arrivo è quindi quello di "rendere conto" ai soggetti coinvolti nel percorso scolastico delle scelte operate, delle attività svolte e dell'utilizzo di risorse (input), destinate e utilizzate in modo da fornire una visione completa e chiara dei risultati ottenuti (output). La rendicontazione sociale nasce dalla consapevolezza che il compito prioritario della scuola è il successo formativo di ciascun alunno. In quest'ottica il bilancio sociale può essere considerato come uno strumento di ausilio e supporto alla programmazione didattica educativa, ponendosi come sintesi degli aspetti che meglio caratterizzano il ruolo dell'istituzione scolastica in tutti i suoi aspetti (organizzativi, gestionali, didattici e comunicativi) al fine di comprendere i punti di forza e di debolezza dell'organizzazione nel suo complesso, riflettere sui processi attuati e sulle relazioni in essere con i diversi stakeholder del territorio di appartenenza. L'anno scolastico si avvia alla conclusione all'insegna dell'armonia e dell'operosità nel nostro istituto. Grande è la soddisfazione di chi dirigendo una struttura complessa, riceve feed back dal territorio di apprezzamento per il lavoro svolto e di soddisfazione dell'utenza. I risultati raggiunti

sono più che soddisfacenti in considerazione delle difficoltà oggettive nell'ambito delle quali è stato necessario operare. In ogni caso molteplici fattori fanno sì che si possa parlare di risultati che collocano la nostra istituzione in una fascia soddisfacente. Rimangono alcune problematiche: - inadeguatezza dei trasporti locali ad uso degli studenti ; - tagli di organico e di budget. E' grazie alla collaborazione di tutti i membri dello staff del dirigente scolastico e tutti i dipendenti che è stato possibile condurre un anno di dirigenza all'insegna della concordia e della coesione.

RAPPORTO CON GLI ORGANI COLLEGIALI Il rapporto con gli Organi collegiali è stato efficace e produttivo. Tutti gli organi collegiali hanno lavorato in armonia e in modo costruttivo. Il lavoro degli organi collegiali è stato meritorio ed ha permesso all'Istituto di essere operativo ed efficiente anche in situazioni di complessità crescenti. I membri del Consiglio d'Istituto hanno mostrato massima collaborazione con la scuola nell'espletamento delle attività gestionali.

SCUOLA E IL TERRITORIO Molto positivo e costruttivo è stato il rapporto col territorio improntato ad una grande collaborazione generale che vedeva la ratifica finale nella stipula di importanti documenti tecnico operativi e protocolli d'intesa: collaborazione con il comune e molto propositiva è stata la relazione con gli alunni nelle varie manifestazioni culturali e sociali. Accordi con associazioni sportive che utilizzano la palestra scolastica in orario pomeridiano; - sinergia con le associazioni locali e mondo del No Profit. - rapporto costruttivo con il Distretto sanitario e realizzazione di rapporti sinergici in tutte le azioni. Il territorio ha interagito con l'istituto ed è stato un volano di crescita, dialogo e confronto .

CONTRATTAZIONE SINDACALE Si sono svolte regolari riunioni di contrattazione sindacale che hanno condotto alla firma della contrattazione d'istituto nei tempi previsti.

ALUNNI E FAMIGLIE I rapporti con gli alunni e le famiglie sono stati densi ed improntati tutti alla massima collaborazione e disponibilità all'ascolto e all'accoglimento delle istanze. L'utenza percepisce di essere al centro delle nostre attenzioni riscontrando la risposta costante di soddisfacimento dei bisogni espressi. Il capitale umano presente nella scuola è di altissimo valore e le famiglie contribuiscono a rendere stimolante, corretto e partecipe il processo di apprendimento dei loro figli. Strategica è stata l'azione sulla comunicazione e l'informazione, anche attraverso l'ottimale utilizzo del sito della scuola che è molto visitato e apprezzato dall'utenza. I nostri studenti hanno aderito alle prove INVALSI; hanno riportato risultati lusinghieri nelle varie attività sportive e competizioni disciplinari varie (giochi matematici, attività in lingua straniera).

INNOVAZIONE E TRADIZIONE Per soddisfare le esigenze emergenti di gestire il processo di miglioramento del servizio, Il dirigente scolastico ha proceduto a partecipare a corsi di formazione e ha permesso ai docenti e al personale della scuola di aderire ad iniziative di formazione. Il nucleo di autovalutazione d'istituto ha portato avanti il lavoro di rilevazione dati. I Docenti dell'Istituto si sono trovati a vivere un anno sereno pur essendo stati coinvolti spesso in sostituzione di colleghi assenti data l'impossibilità di chiamare i supplenti. Varie sono state le iniziative di formazione focalizzate sui BES, sulla sicurezza, sull'utilizzo delle LIM.

Vanno comunque segnalati alcuni elementi caratterizzanti:

- a) alta disponibilità a lavorare
- b) buon rapporto con gli alunni
- c) attenzione ai bisogni della scuola
- d) cura nell'approccio alla professione e) scrupolosità nelle valutazioni.

I margini di potenziamento dell'azione professionale possono essere individuati nei seguenti punti:

- a) flessibilità in funzione didattica (lavoro a classe aperta e in dimensione dipartimentale);

b) utilizzo delle tecnologie e dei laboratori

AMMINISTRAZIONE E SETTORE AUSILIARIO Le numerose innovazioni nel campo della gestione amministrativa (fatturazione elettronica, split payment ecc.) hanno reso complessa l'attività amministrativa e ha reso evidente la necessità di agire in forma graduale sui processi di adeguamento. Il personale ausiliario in numero insufficiente a soddisfare le esigenze, è riuscito, comunque a soddisfare le esigenze dando risposte adeguate.

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi ha svolto un importante ruolo di raccordo tra il DS e il personale. Ha risposto con una grande capacità di mediazione alle diverse e difficili prospettive nate dal sistema della governance scolastica, all'interno di una complessità organizzativa e coordinativa che non è facilmente comprensibile dall'utenza e dal personale. La sua disponibilità ha permesso di superare molti ostacoli e la sua competenza ha dato alla mia persona e a tutto il personale serenità operativa e organizzativa

PROGETTUALITA' A conclusione dell'anno scolastico, e' con grande soddisfazione, che si rilevano i brillanti risultati ottenuti dagli studenti del nostro istituto nelle varie competizioni e le prestigiose iniziative attivate: giochi matematici, giochi sportivi studenteschi, viaggi d'istruzione ,rivisitazione storica dei Lanza con costumi storici, esibizione di brani musicali a cura degli studenti .Progetti di recupero e potenziamento, progetto di inglese per la scuola dell'infanzia, Erasmus plus. Grande è la soddisfazione per i risultati ottenuti dalla progettualità della nostra istituzione; spesso abbiamo avuto l'opportunità di un servizio giornalistico .

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI. Meritevole l'attività svolta dall' associazione dei genitori; importante la donazione fatta dalla Stella Di Lorenzo di un defibrillatore e di un saturimetro per il plesso centrale .

Anche per il plesso di San Nicola l'Arena è stato donato un defibrillatore dall'associazione "Trinacria".

FUTURO Il futuro dell'istituto si prospetta incoraggiante in considerazione dello sviluppo delle progettualità in atto. Il punto di debolezza consiste nel disagio del trasporto degli alunni da San Nicola a Trabia , che a volte scoraggia la progettazione di attività comuni; pertanto si confida in una maggiore sensibilità dell' ente locale .Il punto di forza i risultati brillanti raggiunti dai nostri studenti nelle attività proposte. In tempi di grandi stravolgimenti istituzionali che coinvolgono la scuola italiana, anche con elementi di contrasto sociale, possiamo dire che la nostra istituzione vive con grande senso di responsabilità il ruolo di ente prioritario di educazione e formazione dei nostri giovani e si spende al massimo delle proprie energie e risorse per offrire quanto di meglio è nelle nostre possibilità, nell'ottica e con la prospettiva di voler dare tutte le opportunità possibili di crescita e di sviluppo della persona a tutti i nostri giovani.

Il presente documento rappresenta la tappa di un percorso di riflessione sulla nostra identità, sui valori di riferimento del nostro fare scuola, è il tentativo formale di condividere e socializzare in maniera ufficiale il nostro essere scuola con la comunità di appartenenza. Il documento ha una struttura volutamente, snella, schematica e semplice da leggere, affinché non si presenti come mero e freddo elenco di dati, ma sia al contrario elemento di facile consultazione e comprensione Non tutto quello che la scuola fa può essere misurato ma questo non significa che "non conta"; è solo che non esiste uno strumento unico che renda ragione di ogni aspetto. Occorre separare quel che è utile misurare da quel che è comunque necessario valutare anche utilizzando strumenti non quantitativi perché attiene ai valori individuali e collettivi che sono quelli che tengono insieme la società: questo è l'oggetto proprio della rendicontazione sociale che si basa sulle attese della

comunità e non su unità di misura .

OBIETTIVI STRATEGICI per l'anno scolastico 2016-2017 Sono state aree di particolare impegno di elaborazione e condivisione nella scuola: La revisione e l'integrazione del POF ; - connessione dell'articolazione del POF alle schede del Programma annuale per avere congruenza tra progettazione, autovalutazione e rendicontazione; il potenziamento delle opportunità formative ; - sviluppo della percezione musicale e l'avvio allo studio di uno strumento (Musica); - miglioramento delle capacità motorie, lo sviluppo armonico della persona e la socializzazione (Sport); - promozione del piacere della lettura (Biblioteca); - interventi di recupero e/o potenziamento; - integrazione degli studenti stranieri e l'alfabetizzazione (Intercultura); - potenziamento dell'area BES; - valorizzazione delle competenze logico-deduttive (giochi matematici). - attuazione del sistema di valutazione dell'Istituto con riferimento al "nucleo" (RAV) al quale si sono fornite le necessarie informazioni per operare in modo consapevole ed efficace; - coinvolgimento di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola, - coinvolgimento del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di gestione e autovalutazione;- Incremento della collaborazione con le famiglie e della partecipazione attiva degli studenti - Incremento degli incontri e delle attività; - incentivazione e cura della adesione alle iniziative della scuola e agli organi collegiali; - progetti interni per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica; - potenziamento delle attività di orientamento. → Innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie - Potenziamento della rete dati internet e delle dotazioni informatiche di ogni classe; - attività di formazione dei docenti (in parte). → Revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna - Aggiornamento sito dell'istituto; - sviluppo delle relazioni con il territorio - Orientamento in itinere e in uscita: confronto e collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado; - adesione alle iniziative del territorio.

RISORSE UMANE Oltre alle doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'ordinaria professionalità di un insegnante, molti docenti dell'Istituto sono in possesso di competenze specifiche che arricchiscono l'Offerta Formativa e culturale dell'Istituto nelle sue varie componenti. Un ringraziamento particolare allo staff che mi ha supportato costantemente con professionalità e costanza, alle funzioni strumentali che hanno lavorato nel rispetto dei compiti affidati ,ai docenti che hanno operato in commissioni varie, ai referenti, ai coordinatori di classe, ai responsabili dei laboratori, ai responsabili della sicurezza. Gli insegnanti sono stati supportati, nelle loro funzioni educative, dal Servizio fornito dall'osservatorio di area di Termini Imerese e sono state attuate strategie di intervento concrete sia per mantenere e valorizzare le situazioni di benessere sia per intervenire nelle situazioni di disagio.

RISULTATI SCOLASTICI Quasi tutti gli alunni sono stati scrutinati con esito positivo; solo 17 alunni di cui 10 non scrutinati per mancanza di dati di valutazione, della secondaria di primo grado non sono stati ammessi alla classe successiva.

PROVE INVALSI Con l'avvento dell'autonomia la scuola è tenuta a rendere conto di scelte, azioni educative ed organizzative proprie, in relazione al contesto sociale in cui è inserita ed al sistema d'istruzione di cui è parte. Per mezzo di un sistema di valutazione la scuola riflette sul proprio operato e sui risultati ottenuti, modifica o rivede le proprie scelte, potenziando la professionalità e l'autonomia decisionale, nell'ottica di un miglioramento della consapevolezza professionale, delle modalità del lavoro di organizzazione e progettazione collegiale, della qualità dei processi di insegnamento e apprendimento. La legislazione vigente attribuisce all'INVALSI la

competenza amministrativa a effettuare, tra l'altro, "verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti". Tali verifiche sono finalizzate al "progressivo miglioramento ed armonizzazione della qualità del sistema d'istruzione". Le rilevazioni INVALSI devono essere nettamente distinte dalle verifiche finalizzate alla "valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti", attribuite alla competenza dei docenti. Le prove hanno lo scopo di monitorare i risultati sul territorio nazionale in merito ai diversi livelli di acquisizione delle competenze disciplinari. La lettura dei dati consente di acquisire informazioni, utili a monitorare la situazione della scuola e delle classi e l'efficacia delle scelte educative. A questo scopo INVALSI restituisce ad ogni scuola, in forma riservata, i dati. gli esiti conseguiti sono stati soddisfacenti.

IMPEGNI PER IL FUTURO : Obiettivi strategici. Considerando l'apprendimento il centro della rendicontazione, gli obiettivi strategici ne riguardano gli aspetti per noi importanti da monitorare e migliorare. Favorire l'acquisizione delle "competenze chiave per l'apprendimento permanente" in particolare le competenze di Lingua italiana, Matematica e Inglese. L'insegnamento della lingua italiana e l'insegnamento della matematica rappresentano non più solo ambiti importanti di conoscenza disciplinare, ma costituiscono le dimensioni fondamentali dello sviluppo della mente: la capacità di comprendere e organizzare discorsi e la capacità di problem solving e di organizzazione del ragionamento sono condizioni essenziali all'esercizio della cittadinanza e costituiscono la forma mentis che consente l'approccio alle altre discipline, intese come dimensioni dell'interpretazione e della comprensione del mondo e come dimensioni della creatività umana. - L'attenzione alla lingua italiana e alla matematica rappresentano per il nostro Istituto un importante obiettivo strategico perché ciò significa mirare al centro dei processi del successo formativo e costruire alleanze con le famiglie e la comunità sulla cura dei processi del "dire", del comprendere, del pensare, dell'agire consapevole. - E dunque, oltre alla definizione dei curricula comuni, sono importanti il coordinamento e il supporto reciproco tra docenti affinché l'insegnamento della lingua italiana e della matematica che si realizza in classe sia effettiva attivazione di processi di apprendimento di tipo operativo, cognitivo e metacognitivo e cioè, al contempo, sviluppo del pensiero, della consapevolezza di sé e della proprie potenzialità di agire e interagire. Promuovere la continuità educativa e il curriculum verticale tra i diversi ordini scolastici che presuppone obiettivi formativi e criteri di valutazione comuni oltre che la definizione di obiettivi specifici gradualmente e in continuità. A tale scopo gli insegnanti dei tre ordini scolastici si riuniranno in gruppi di lavoro. Proposte ed iniziative di aggiornamento comuni convenute tra i diversi gradi scolastici volte ad instaurare rapporti pedagogici e al coordinamento dei rispettivi curricula. - Momenti di collaborazione incrociata in classe. - Promuovere e partecipare a percorsi sulla valutazione degli apprendimenti degli alunni, sulle competenze e sulla valutazione di sistema. - Proposte ed iniziative di formazione sulla certificazione delle competenze e sulla valutazione degli apprendimenti (degli alunni e del sistema).

Favorire l'integrazione e l'inclusione: Aspetti che saranno tenuti in conto:

- La personalizzazione degli interventi formativi come prioritario impegno e responsabilità della scuola.
- La centralità della persona, il riconoscimento di sé e dell'altro, l'assunzione di responsabilità individuali e di gruppo quali riferimenti dell'azione educativa e anche connotazioni dell'ambiente scolastico.
- Il riconoscimento delle differenze all'interno di un compito comune di apprendimento.

- L'integrazione degli alunni con disabilità con attenzione agli obiettivi di tipo cognitivo, affettivo - emotivo e sociale, allo sviluppo delle potenzialità e alla riduzione dell'handicap, operando sul contesto.
- La rilevanza della riflessione dei docenti sul processo di insegnamento: a priori (che cosa voglio insegnare - che lezione preparo - che cosa accadrà), in azione (cosa sta succedendo), a posteriori (come è andata, quali esiti)
 - Condivisione di strategie e buone pratiche - Coordinamento dei docenti di sostegno, dei docenti dello stesso ambito disciplinare, dei gruppi docenti di classe
 - Ottimizzazione delle risorse e loro organizzazione flessibile
 - Raccordi con esperti e referenti esterni e i vari soggetti che operano con gli alunni
 - Sviluppare e gestire le relazioni interne ed esterne.
 - Sviluppare un progettualità integrata con gli Enti locali, le famiglie e le agenzie educative del territorio;
 - Ampliare il bacino dei portatori di interesse e promuovere periodicamente incontri di verifica e valutazione.

Per concludere nel cinquantenario anniversario della morte di **Don Lorenzo Milani**, la cui attualità di pensiero oggi più che mai deve essere valorizzata e ripresa, alla luce della perdita dei valori e del rispetto dell'essere umano; mi permetto di ripercorrere con voi quale era la vita sui banchi di Barbiana dove si edificava un progetto di società in cui nessuno doveva restare indietro, dove ogni creatura ,soprattutto la più svantaggiata, doveva essere consapevole dei propri diritti e della forza di essere cittadino e non suddito.

Infatti in “Lettera a una professoressa” si cita testualmente:” **Se si perde loro (i ragazzi più difficili) la scuola non è più scuola. E’ un ospedale che cura i sani e respinge i malati”**.

Grazie a tutte le componenti dell'istituzione per il lavoro svolto.

2) Si passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g.: “Relazione docenti con incarico di funzione strumentale”.

Ogni funzione strumentale illustra in sintesi quanto riportato nelle relazioni; Si passa alla votazione delle relazioni.

COGNOME NOME	FUNZIONE STRUMENTALE AREA	Favorevoli	Contrari	APPROVATO
Gareffa Giovanna	Area 1: Coordinamento Piano dell'Offerta Formativa, Dispersione e Inclusività	Tutti	NESSUNO	Unanimità
Scaffidi Girolama	Area 2: Auto-analisi d'Istituto	Tutti	NESSUNO	Unanimità
Lo Nero Salvatore	Area 3: Gestione sito web	Tutti	NESSUNO	Unanimità
Di Vittorio Anna	Area 4: Area della Continuità, Orientamento e viaggi d'istruzione	Tutti	NESSUNO	Unanimità

le Funzioni Strumentali ringraziano chi ha collaborato con loro e contribuito al buon esito del

lavoro. Il collegio, a sua volta, ringrazia le Funzioni Strumentali per tutto il lavoro svolto.

3) Si passa alla trattazione del 3° punto all'o. d. g.: "Ratifica generale risultati conseguiti dagli alunni dei diversi ordini".

Prende la parola il D.S. che esprime viva soddisfazione commentando i numeri che hanno caratterizzato l'anno scolastico. Il D.S. rileva il dato che su 610 alunni circa – considerando il movimento di chi entra nella scuola o che dalla scuola esce nel corso dell'anno – si sono registrati, per la secondaria di primo grado, soltanto 17 alunni non ammessi alle classi successive, dei quali 7 di questi non ammessi per il rendimento ed i rimanenti 10 che non si sono potuti valutare sia per le assenze da questi prodotte, sia per effettiva mancanza di elementi di valutazione. Il numero dei 17 alunni che non sono riusciti ad accedere alle classi successive costituiscono appena l'1% del totale degli alunni, dato che restituisce un risultato più che soddisfacente, considerando la totalità degli alunni.

Prima di passare all'ultimo punto all'ordine del giorno il Dirigente chiede con mozione d'ordine l'inserimento del punto all'ordine del giorno relativo al progetto Erasmus+ per la selezione dei docenti che partiranno per il prossimo incontro in Romania.

Il collegio all'unanimità

DELIBERA n.26

di inserire il punto all'ordine del giorno e di discuterlo subito.

Il dirigente ribadisce che nel mese di Ottobre 2017 si terrà l'incontro studio in Romania e occorre designare un docente che affiancherà il coordinatore del progetto prof. Raimondo Luca.

Il collegio dopo ampia discussione propone di delegare all'insegnante Gugliuzza Rosaria il compito di partecipare a questo nuovo incontro e

DELIBERA n.27

che la docente Gugliuzza Rosaria parteciperà con il professore Raimondo al prossimo viaggio studio con gli alunni che si terrà in Romania.

4) Si passa alla trattazione dell'ultimo punto all'o.d.g.: "Vari ed eventuali"

Il D.S. ringraziando il personale docente per la collaborazione nel corso di tutto l'anno scolastico, augura a tutti i migliori auguri di una serena estate.

Non essendoci altri argomenti da trattare all'ordine del giorno, letto, approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta, alle ore 16:30.

Il segretario del Collegio

Prof. Luca Raimondo

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Maria Varchi

Allegato

ELENCO PRESENZE / ASSENZE

	COGNOME	NOME	PRES.	ASS.	GIUSTIFICAZIONE		RIT.
					SI	NO	
1	AGLIERI RINELLA	GIUSEPPE	X				
2	ALAIMO	CRISTINA	X				
3	ARENA	ROSA	X				
4	BONDI'	ROSA ANNA	X				
5	CALLARI	ANNA	X				
6	CARIERI	ADELE	X				
7	CARUSO	ROBERTO VINCENZO	X				
8	CASTROVINCI	BARBARA		X			
9	CIRRINCIONE	VITALIANO	X				
10	CRUPI	CRISTINA	X				
11	D'ASARO	DANIELA	X				
12	DI MAGGIO	LETIZIA	X				
13	DI NOTO	MARIA	X				
14	DI VITTORIO	ANNA	X				
15	DI VITTORIO	MARIA	X				
16	FOTI	GIUSEPPE	X				
17	FOTI CUZZOLA	LUCIANA	X				
18	GAREFFA	GIOVANNA	X				
19	GIALLOMBARDO	ANTONINO	X				
20	GUAGLIARDO	ANGELA	X				
21	GUGLIUZZA	ROSARIA	X				
22	INSINGA	ANNALISA	X				
23	LO BUONO	PAOLA	X				
24	LO NERO	SALVATORE	X				
25	LO VERDE	GANDOLFO	X				
26	MISITA	FRANCESCA	X				
27	PIDALA'	ALESSANDRA	X				
28	PITRUZZELLA	BLASCO		X			
29	RAIMONDO	LUCA	X				
30	RIZZUTO	SILVIA	X				
31	ROSSELLI	CARMELO		X			
32	SANFILIPPO	GIUSEPPA	X				
33	SANFILIPPO	IGNAZINA	X				
34	SANFILIPPO	ROSETTA	X				
35	SIRAGUSA	ORAZIO SALVATORE	X				
36	SPAGNOLO	PAOLO	X				
37	SPARACINO	SALVATORE	X				
38	TESTAIUTI	ANNA MARIA		X			
39	TRIPPIEDI	LEONARDA	X				

40	ZARCONI	CATERINA	X				
----	---------	----------	---	--	--	--	--

**DOCENTI
SCUOLA
PRIMARIA**

	COGNOME	NOME	PRESENZA	ASSENZA	GIUSTIFICAZIONE		RIT.
					SI	NO	
1	BENIGNO	DOMENICA	X				
2	BUTERA	DANIELA	X				
3	CANNIZZO	NADIA	X				
4	CERAULO	SANTINA	X				
5	CIVILETTO	MARCELLA	X				
6	CURRERI	GIUSEPPINA	X				
7	CUSIMANO	DANIELA	X				
8	DI PIAZZA	MARIA	X				
8	FRICANO	ANTONINA	X				
9	LAVIGNANI	MARIA GRAZIA	X				
10	MAGLIOLO	ANGELA	X				
11	MARINO	MARIA CONCETTA		X			
12	MARINO	TERESA	X				
13	NOTARARIGO	ANNA		X			
14	RANERI	ANTONIETTA	X				
15	RE	MARIA	X				
16	ROSSO	GIOVANNA	X				
17	SCAFIDI	GIROLAMA	X				
18	SCANEO	ELIANA	X				
19	VILLANI	MARIA IMMACOLATA	X				

**DOCENTI
SCUOLA
INFANZIA**

	COGNOME	NOME	PRESENZA	ASSENZA	GIUSTIFICAZIONE		RIT.
					SI	NO	
1	ALBAMONTE	MARIA	X				
2	CIRAULO	SANDRA	X				
3	DI LEO	ROSARIO	X				
4	MINEO	MARIA CONCETTA	X				
5	RUSSITANO	ANNA	X				
6	TERRASI	ELEONORA	X				